



IL SISTEMA REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il contesto piemontese...



Piemonte: popolazione

Popolazione

Il saldo naturale (differenza tra n° nascite e decessi), già negativo nel periodo pre-pandemico, ha un lieve recupero nel 2021 ma solo per effetto del calo dei decessi

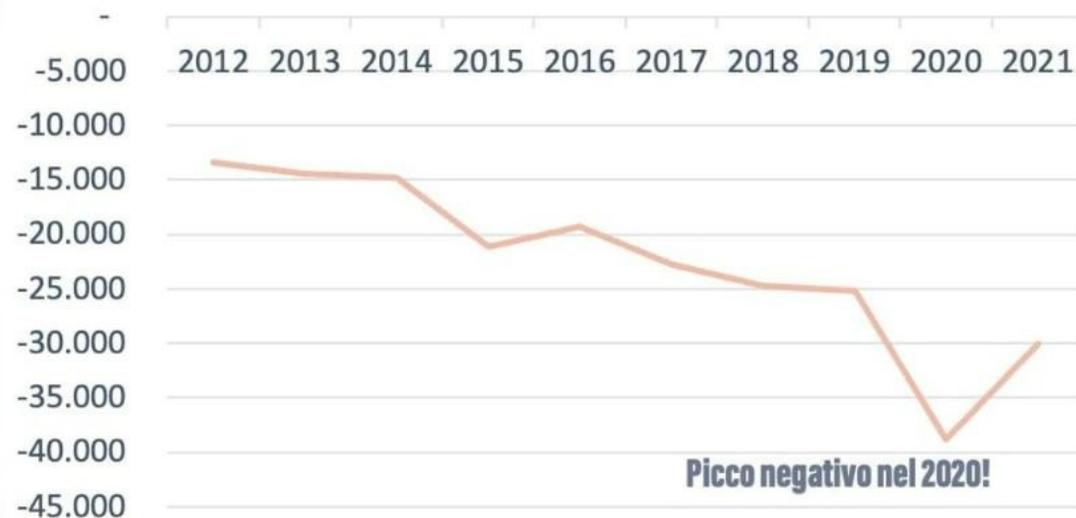


Diminuiscono le
nascite in rapporto
alla popolazione

N° nati ogni 1.000 abitanti

	Piemonte	Nord Italia	UE
2012	8,4	8,9	10,4
2021	6,2	6,7	9,5

Saldo naturale in Piemonte, 2012-2021



Fonte: ISTAT

Piemonte: lavoro

Lavoro

Nel 2021, il tasso di occupazione è tornato quasi al livello del periodo pre-pandemico

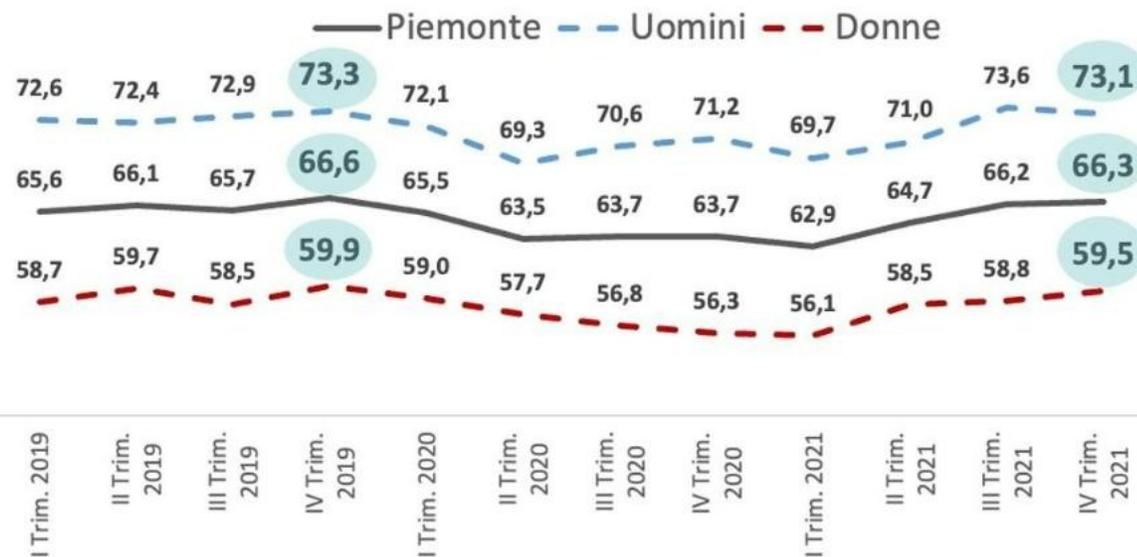


il 66,3% è occupato in Piemonte

Per effetto di:

- Misure di tutela dell'occupazione e sostegno all'apparato produttivo
- Calo demografico

Tasso di occupazione in Piemonte, 2019-2021



Nota: il tasso di occupazione rappresenta la quota percentuale di 15-64enni occupati sulla popolazione nella stessa classe di età

Fonte: INVALSI-SNV 2019 e 2021, elaborazioni IRES Piemonte

Impatto rilevante della pandemia sull'incremento delle forze di lavoro «scoraggiate»: +28,7%

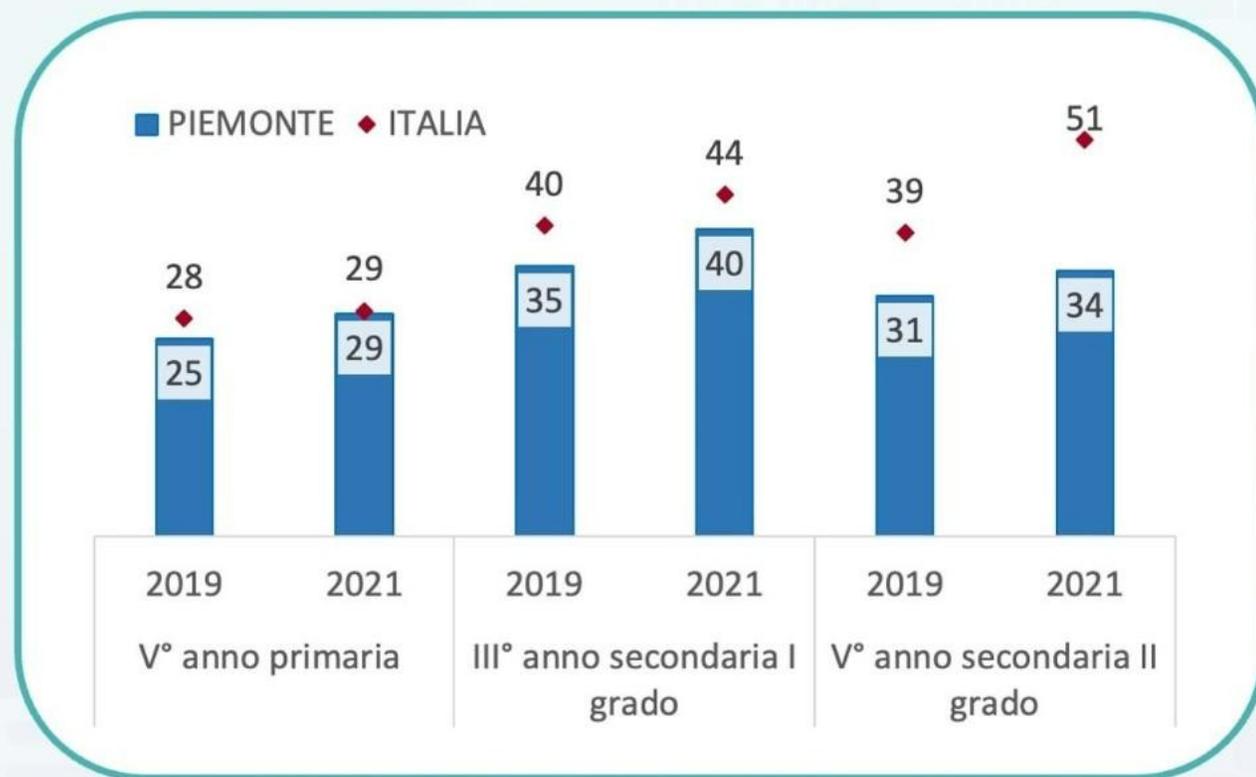
Piemonte: lavoro

Istruzione

Calo del livello degli apprendimenti, in particolare nella scuola secondaria di I° grado (scuole medie)

Il sistema d'istruzione piemontese «regge» meglio l'urto della pandemia rispetto al resto del Paese

Quota di studenti che non raggiunge livelli adeguati di apprendimento in matematica, 2019-2021 (valori %)



Fonte: INVALSI-SNV 2019 e 2021, elaborazioni IRES Piemonte

Il sistema educativo nazionale

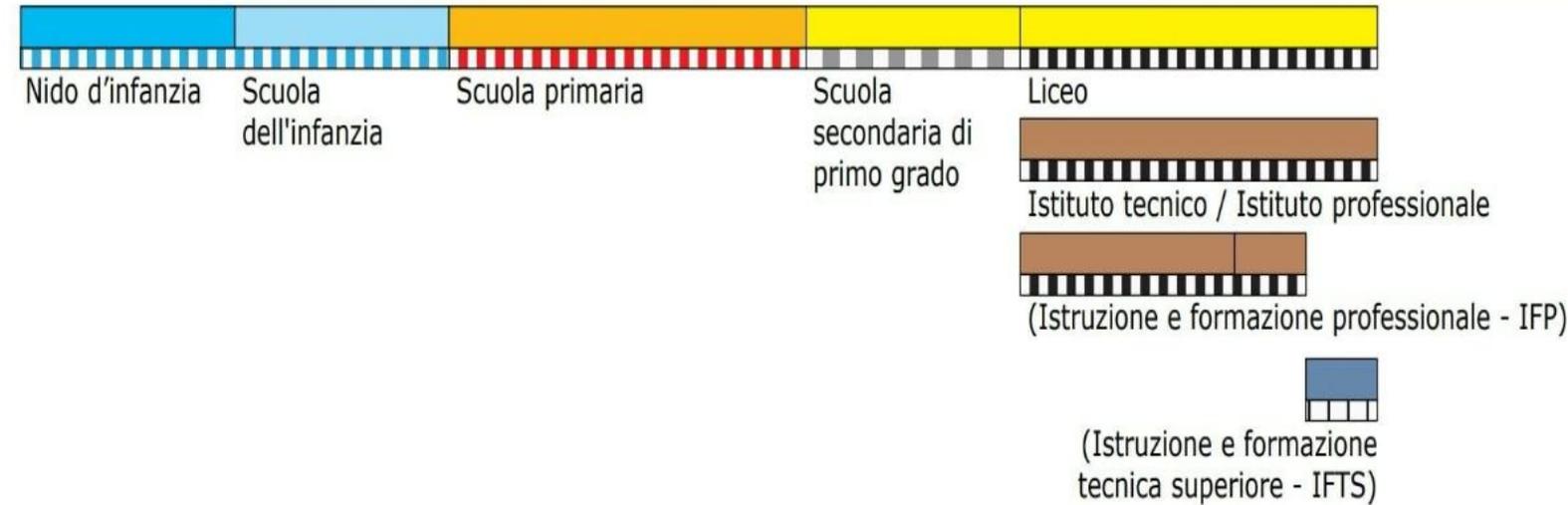


Sistema educativo nazionale

Italy

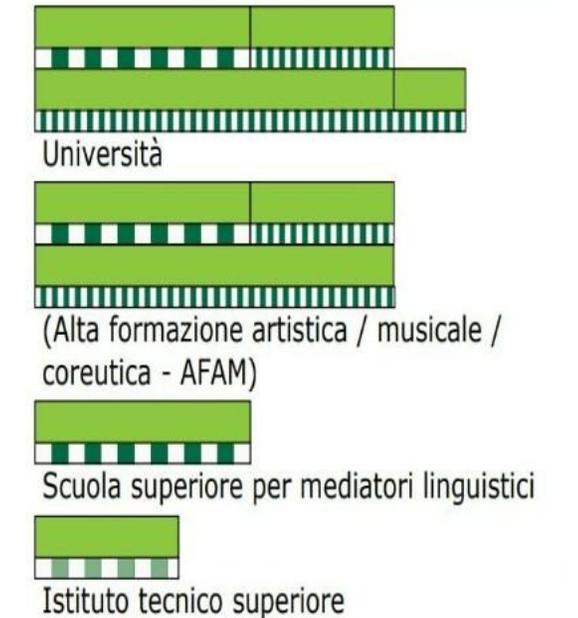
Age of students

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22



Programme duration (years)

0 1 2 3 4 5 6 7



FP continua e perm.



Governance del sistema educativo nazionale

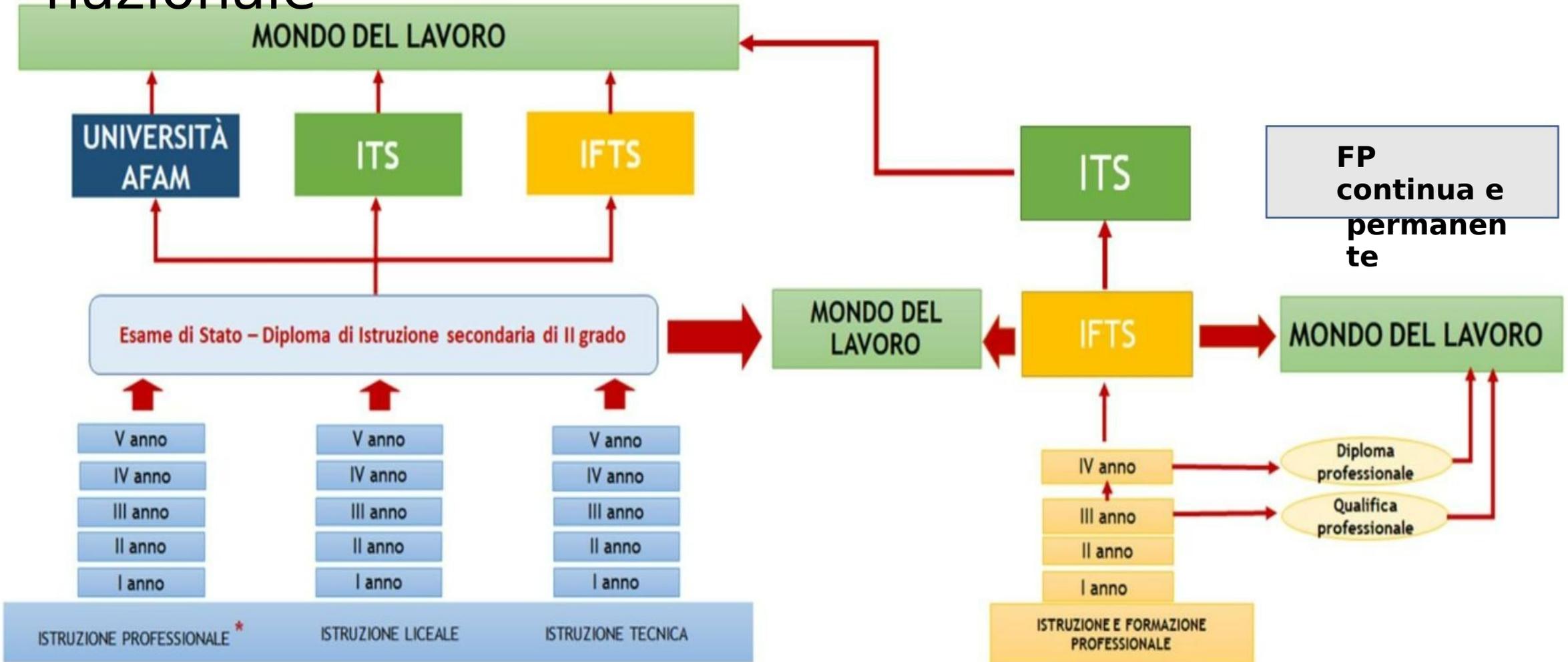
- θ lo Stato ha competenza legislativa esclusiva in materia di norme generali sull'istruzione e per la determinazione dei "livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali" che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- θ lo Stato e le Regioni e le Province autonome hanno competenza legislatva concorrente in materia di istruzione attraverso la definizione di principi fondamentali da parte dello Stato e l'emanazione di norme di dettaglio da parte delle Regioni e le Province autonome;
- θ le Regioni e le Province autonome hanno potestà legislatva esclusiva in materia di formazione professionale, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale;
- θ gli ent locali concorrono alle funzioni di organizzazione dei servizi di istruzione e formazione sul territorio.

Nell'esercizio delle rispetve competenze e per lo svolgimento di attività di interesse comune, Stato, Regioni ed Ent locali si coordinano nei livelli di governo

e operano in leale collaborazione attraverso Accordi e Intese nell'ambito delle Conferenze Permanent - Unificata e Stato/Regioni.

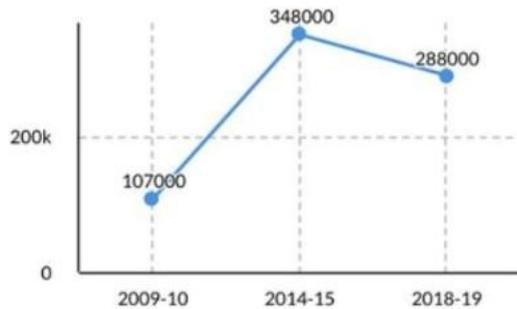
Il sistema italiano di istruzione e di formazione riconosce alle istituzioni scolastiche e di IeFP e universitarie autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Sistema FP nazionale



La formazione tecnico-professionale

gli iscritti



FORTE OCCUPABILITA' DI CHI SI QUALIFICA

entro 1 anno

83% | ITS

entro 2 anni

64% | IFTS

entro 3 anni

62,2% **62,2%** | leFP
diplomati qualificati

RISPONDE AI FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

oltre il 70%

dei qualificati e diplomati leFP lavora **in un settore coerente con la formazione**

soft skills

- ✓ Imparare a imparare
- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

PNRR : Programma GOL



PNRR: missione 5, componente 1



M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO

- Potenziare le politiche attive del mercato del lavoro (ALMPs) e la formazione professionale: Sostenere l'occupabilità di lavoratori in transizione e disoccupati, mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro, nell'ambito del nuovo "Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", e promuovere la revisione della governance del sistema di formazione professionale in Italia, attraverso l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze".
- Rafforzare Centri per l'Impiego (*Public Employment Services* - PES): Promuovere interventi di *capacity building* a supporto dei Centri per l'Impiego, con l'obiettivo di fornire servizi innovativi di politica attiva, anche finalizzati alla riqualificazione professionale (*upskilling* e *reskilling*), mediante il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati, aumentando la prossimità ai cittadini e favorendo la costruzione di reti tra i diversi servizi territoriali.
- Favorire la creazione di imprese femminili e l'introduzione della certificazione della parità di genere. Realizzare la piena emancipazione economica e sociale della donna nel mercato del lavoro, prevedendo una sistematizzazione e ristrutturazione degli attuali strumenti di sostegno, con una visione più aderente ai fabbisogni delle donne, attraverso una strategia integrata di investimenti di carattere finanziario e di servizi di supporto per la promozione dell'"imprenditorialità femminile". L'introduzione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere mira ad affiancare le imprese nella riduzione dei divari nella crescita professionale delle donne e alla trasparenza salariale.
- Promuovere l'acquisizione di nuove competenze da parte delle nuove generazioni: favorire il *matching* tra il sistema di istruzione e formazione e il mercato del lavoro, mediante il rafforzamento del "Sistema Duale" e dell'istituto dell'apprendistato, e il potenziamento del "Servizio Civile Universale" per i giovani tra i 18 e i 28 anni

6,66
Mld

Totale

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione	6,01
Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione	4,40
Riforma 1.2: Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso	-
Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego	0,60
Investimento 1.2: Creazione di imprese femminili	0,40
Investimento 1.3: Sistema di certificazione della parità di genere	0,01
Investimento 1.4: Sistema duale	0,60
2. Servizio civile universale	0,65
Investimento 2.1: Servizio civile universale	0,65

Quadro normativo

- Con il Decreto Ministeriale 5/11/2021 è stato approvato **“Il Programma nazionale per la Garanzia Lavoratori (GOL)”**
- Il Programma ha l’obiettivo di riformare il sistema delle PAL integrando misure di **formazione professionale e servizi di inserimento/reinserimento** nel mercato del lavoro
- Il Programma GOL è destinato ad un gruppo ampio ed eterogeneo di **potenziali beneficiari**: percettori di ammortizzatori sociali, disoccupati di lunga durata, donne, giovani, soggetti fragili e vulnerabili
- La Regione Piemonte ha approvato il proprio **Piano Attuativo (PAR)** con D.G.R. n. 3-4688 del 25/2/2022 e avviato le attività a giugno 2022.

I percorsi GOL: caratteristiche e contenuti (1)

Percorso 1 - Reinserimento

occupazionale

Il primo percorso è rivolto ai disoccupati più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili.

Sono lavoratori che possiedono competenze spendibili sul mercato, il cui bisogno prioritario è

l'accompagnamento nella ricerca di lavoro e l'attivazione valorizzandone

Percorso 2 -

Upskilling

Il secondo percorso è rivolto ai disoccupati che in fase di assessment risultano avere un gap formativo

colmabile con corsi di aggiornamento brevi e dal contenuto professionalizzante, con un'attività meno

intensa per l'adeguamento delle competenze necessario all'inserimento

Percorso 3 -

Reskilling

Il terzo percorso è rivolto a disoccupati in cui si rileva il bisogno di un percorso di rinforzo e

riqualificazione delle competenze che necessita di un'attività di formazione più intensa per avvicinare

la persona ai profili richiesti dal mercato: in questo caso la formazione è generalmente caratterizzata

da un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.

I percorsi GOL: caratteristiche e contenuti (2)

Percorso 4 - Lavoro e **inclusione**

Il quarto percorso è rivolto alle persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio, in cui è necessario adottare un approccio multidimensionale e garantire una presa in carico integrata tra i servizi del territorio, prioritariamente sociali, lavorativi e formativi, per assicurare un

Percorso 5 - Ricollocazione
collettiva

Il quinto percorso è rivolto ai lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendale. Rispetto agli altri percorsi, le persone sono ancora occupate e presentano caratteristiche professionali omogenee. Questo permette di progettare interventi di ricollocazione collettiva mirati alla loro riqualificazione e riconversione professionale, agendo prima della loro fuoriuscita definitiva dal mercato del lavoro.

Focus 1 : Academy di filiera



Progetto «Academy di filiera»: element qualificant

- 1. «Ruolo comprimario delle imprese nei processi formativi»**, nell'otca del «raccordo tra sistemi d'impresa e sistemi formativi» (DGR)
- 2. «Rete stabile, ma aperta»**, guidata da agenzie formative in partenariato (in primis) con imprese «con capacità formativa specifica» in uno specifico ambito produttivo e/o tecnologico (filiera economica)
- 3. Le imprese sono individuate come destinatarie dell'output della formazione.** Il loro «ruolo comprimario» si concretizza principalmente:
 - nell'espressione di fabbisogni di personale;
 - nella collaborazione alla progettazione dei corsi;
 - nella selezione degli allievi;
 - nell'utilizzo delle loro risorse materiali e immateriali, umane e strumentali, con particolare riferimento alle «aziende medie e grandi che hanno sviluppato academy o training center».

Le prime Academy...

La **dotazione media indicativa per ogni academy stabilita in sede di indirizzo è pari circa 5.000.000 di Euro.**

Le risorse stanziare per l'avvio delle prime due sperimentazioni

ammontano a 9 mln Euro per la filiera dei «Sistemi di mobilità» e

5 mln Euro per la filiera «Sistema moda & Green Jobs»

Coesione 2014-2020.

Durata dei percorsi

formativi 40-300 ore (fino a 600 ore, di cui 300 non finanziabili), per i percorsi di *reskilling* destinati a

inoccupati e disoccupati;

16-300 ore per i percorsi di *upskilling* destinati a occupati.

Remunerazione a Unità di Costo

Standard.

Durata attività: tre anni dall'approvazione dei progetti.

Academy : quante?...

Il numero di academy è condizionato:

- 1. dalla varietà del sistema produttivo regionale**
- 2. dalla corrispondente necessità di specializzazione e dai vincoli di coordinamento delle academy**
- 3. dalle risorse disponibili in rapporto alla durata dei percorsi formativi**
 - 40-300 ore (fino a 600 ore, di cui 300 non finanziabili), per i percorsi di *reskilling* destinati a inoccupati e disoccupati;
 - 16-300 ore per i percorsi di *upskilling* destinati a occupati.

Quali Academy? quattro

critéri

Specializzazione produtva a livello

territoriale

- Indice di specializzazione produtva
- Specializzazioni distntve
- Setori in espansione, ristrutturazione, contrazione
- Sistemi locali d'impresa
- Imprese leader

Strategie di sviluppo definite a livello

regionale e nazionale

- Componenti trasversali per l'innovazione
- S3 - Sistemi prioritari di innovazione
- PNRR

Capacità formatva

installata

- Dotazioni strumentali delle agenzie formative (anche a fini formali)
- ITS
- Dotazioni strumentali delle imprese: *academy* aziendali,

Altre rilevanti risorse infrastrutturali e

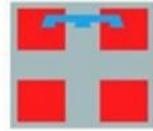
organizzatve

- università e ricerca
- Poli d'innovazione
- Parchi scientifici e tecnologici
- Innovation Hub

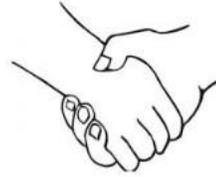
Focus 2 : apprendistato



«Testo unico» dell'apprendistato



Regione
Piemonte



Intesa

PPSS, USR, ANPAL servizi,
Atenei, Fondazioni ITS

«Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali» del contratto di apprendistato
(DGR n. 8-2309 del 20/11/2020)

Nel *Testo unico*, per ogni tipologia di apprendistato, sono definite:



Finalità
formative



Requisiti dei
destinatari



Durata, aspetti contrattuali e
termine dell'apprendistato



Formazione
prevista



Istituzioni formative
coinvolte

«Testo unico» : principali novità introdote

Tipo
apprendistato

Obiettivi di policy
2021-27



I livello



Integrazione in unica offerta formativa di leFP, IFTS e scuola accompagnata da un Incentivo al successo formativo rivolto agli apprendisti



Professionalizz
ante



Integrazione della formazione di base e trasversale con un'offerta formativa ad hoc per apprendistato c.d. *di ricollocazione* (NASPI o CIGS con accordo di transizione) accompagnata da un incentivo alle imprese che lo utilizzano



Alta formazione
e ricerca



inserimento di nuovi soggetti oltre agli Atenei (ITS, AFAM, organismi di ricerca) e pubblicazione della «Vetrina» dell'offerta formativa per una maggior comunicabilità e diffusione dello strumento

Raccordo con PR FSE+ 2021-27



- ✓ **Priorità 1. OCCUPAZIONE** *(per apprendistato di ricollocazione)*

Azioni:



- Incentivi all'assunzione
- Sostegno alla ricollocazione per la formazione tecnico professionale

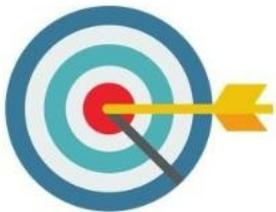
- ✓ **Priorità 4. OCCUPAZIONE GIOVANILE** *(per l'apprendistato di I livello, professionalizzante e di alta formazione e di ricerca)*

Azioni:



- Incentivi al successo formativo per l'apprendistato di I livello
- Formazione per l'apprendistato

Obiettivo specifico: A



«migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati del mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale»

Apprendistato

«scolastico»

Sperimentazione regionale «di sistema»

Cabina di regia tra Regione, USR, ANPAL Servizi, Agenzia Piemonte Lavoro e Unioncamere

Definizione durata della formazione, interna ed esterna, per tipologia di

servizi di individuazione e di tutoraggio della formazione svolta in impresa, forniti dalle scuole

Offerta riservata agli studenti iscritti alle classi IV e V degli istituti superiori piemontesi

Accompagnamento e supporto alle scuole da parte di Regione e ANPAL

Apprendistato nella scuola: 496



2020/21:
139

2019/20:
154

2018/19:
115

2017/18:

servizi



Scuole: 54

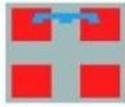
- 88 sedi
- 229 indirizzi di studio



Imprese:

- 186
- 36% manifatturiero
- 35% commercio

Apprendistato di alta formazione e di ricerca (2017-20)



Regione
Piemonte
ha
messo in
atto



Azioni di accompagnamento e supporto
agli Atenei



Azioni di diffusione verso il mondo
imprenditoriale

1.213

Apprendistato



MASTER
596

ITS **58**
ATTIVITA' DI RICERCA
505

DOTTORATO DI RICERCA **9**
LAUREE
A RICERCA **45**



52,5%
Manifatturiero

18,7% ICT
Attività scientifiche
tecniche



Circa l'80% dei percorsi è stato
sviluppato
su tematiche legate a Industria
4.0 e alla
*digital transformaton (additive
manufacturing, intelligenza
artificiale,*

FESR



*cyber security, industrial
automation..)*
Circa il 50% dei percorsi è stato
sviluppato in
sinergia con i progetti di ricerca e
innovazione finanziati tramite
il FESR

Focus 3 : ITS



Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)

- ↗ Istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica
- ↗ Formazione terziaria non accademica che risponde alla domanda di competenze tecniche e tecnologiche elevate
- ↗ Corsi flessibili e modulari, rispondente a fabbisogni formativi differenziati
- ↗ Modello organizzativo: Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca, enti locali

Fondazioni ITS : **da**

3 a 7

Corsi ITS : **dai 4 iniziali agli attuali 35**

Allievi coinvolt: **da 120 (2011) a circa 1500 allievi (2022)**

I corsi sono gratuiti e finanziati con il FSE e con risorse nazionali.

Nel 2021 con dotazione finanziaria complessiva pari a €11.755.303,00

sono stati avviati 35 corsi ITS biennali.

Performance complessiva ITS 2018-2020: **15 percorsi premiati su 19**

Performance occupazionale: **l'83% degli allievi diplomati trova lavoro**

coerente con il percorso di studi concluso entro 12 mesi dal

conseguimento del titolo

Trend di
crescita
del
sistema
regionale
e
ITS